

# 1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

## Nessuno si salva da solo: coltiviamo competenze

### Capofila

|                |  |
|----------------|--|
| Codice Fiscale | 92060040349                                    |
| Denominazione  | STRUTTURA COMPRENSORIALE ANCESCAO APS DI PARMA |
| Tipologia      | Associazione di promozione sociale (APS)       |

### Partner

| Codice fiscale | Denominazione  | Tipologia                                |
|----------------|--|--|
| 92183170346    | W4W/WOMEN FOR WOMEN - DONNE PER LE DONNE                             | Associazione di promozione sociale (APS) |
| 92179730343    | RETE CARCERE ODV   | Organizzazione di volontariato (ODV)     |
| 92061080344    | ASSOCIAZIONE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO PARMA "IL VOLO" | Organizzazione di volontariato (ODV)     |
| 92121210345    | SAN CRISTOFORO - UN PEZZO DI STRADA INSIEME                          | Organizzazione di volontariato (ODV)     |
| 92045520340    | ASSOCIAZIONE VOLONTARI PENITENZIARI PER RICOMINCIARE                 | Organizzazione di volontariato (ODV)     |
| 92204190349    | LA CORTE DEI MIRACOLI DI PARMA                                       | Associazione di promozione sociale (APS) |

### Scheda Progetto

|                 |   |
|-----------------|---|
| Titolo Progetto | Nessuno si salva da solo: coltiviamo competenze |
| Data inizio     | 02/01/2025                                      |
| Data fine       | 30/06/2026                                      |

### Aree prioritarie di intervento

|   |             |   |
|---|-------------|---|
| 1 | DESCRIZIONE | Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; |
| 2 | DESCRIZIONE | Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;   |

### Destinatari

| Destinatario  | Numero |
|---|--------|
| Migranti, rom e sinti                                 | 5      |
| Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale | 74     |
| Senza fissa dimora                                    | 5      |
| Nuclei familiari                                      | 12     |
| Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)         | 20     |

| Destinatario                         | Numero |
|--------------------------------------|--------|
| Giovani (entro i 34 anni)            | 8      |
| Soggetti della comunità territoriale | 200    |
| Soggetti con dipendenze              | 15     |

## Scheda Progetto Descrizione

|  |   |
|--|---|
| Analisi del contesto   | <p>Dai dati evidenziati nel PDZ del distretto di Parma l'emarginazione di adulti e giovani adulti rimane un problema emergente del contesto territoriale, che richiede un lavoro di integrazione tra pratiche diverse, tutte finalizzate al recupero e sviluppo di capacità e competenze, al potenziamento di autonomie personali e di partecipazione comunitaria per un'integrazione volta a costruire una nuova coesione sociale.</p> <p>Tra le difficoltà evidenziate per il reinserimento sociale di persone fragili vi sono lo scarso accesso ai servizi territoriali, la mancanza di progetti individualizzati, l'aumento di situazioni di povertà assoluta con assenza o scarsità di opportunità di lavoro, persistenza di problemi abitativi e scarsità di proposte socializzanti generative di relazioni e reti solidali.</p>  |
| Obiettivi specifici  | <p>Al persistere di alcune problematiche le associazioni della rete intendono dare continuità al progetto già presentato nel 2023 implementando azioni volte a potenziare il supporto a percorsi di vita e a sviluppare competenze da capitalizzare per un futuro di autonomia e di benessere in persone fragili (per questioni socioeconomiche o per percorsi di detenzione).</p> <p>Le azioni progettate si pongono i seguenti obiettivi: 1- migliorare il sostegno alla genitorialità di persone detenute 2 - migliorare le condizioni di vita delle persone recluse e in permessi premio 3- sostenere il reinserimento sociale di persone in condizione di emarginazione 4- aumentare le occasioni di interazione e socializzazione tra persone fragili, volontari e cittadinanza.</p>  |
| Descrizione generale del progetto  | <p>Il progetto sviluppa 4 azioni che prevedono sinergie e collaborazioni tra i componenti della partnership e altri soggetti pubblici e privati nel consolidare quanto fatto finora insieme introducendo alcuni elementi di novità. La rete, operativa già da tre anni, quest'anno ha visto l'ingresso di una nuova organizzazione La Corte dei Miracoli, che accoglie adulti senza dimora presso una struttura comunitaria in città; ciò qualifica e orienta ulteriormente l'intervento sulla fragilità adulta, aggiungendo valore all'esperienza di chi quotidianamente opera sul campo, a contrasto della marginalità. Nell'intento di dare continuità a quanto costruito negli anni e potenziandone la valenza generativa, il progetto quest'anno prevede azioni che si concentrano in particolar modo sull'implementare competenze sia relazionali che tecniche indispensabili per attivare processi di cambiamento e di partecipazione comunitaria.</p> <p>In sintesi le azioni previste sono le seguenti: 1-sostegno alla genitorialità di detenuti; 2 -tutela dell'umanizzazione della pena e accompagnamento ai permessi premio per persone detenute; 3- accompagnamento al reinserimento sociale di persone in condizione di emarginazione anche con opportunità formative e socializzanti; 4- creazioni di occasioni di interazione e socializzazione per le persone con fragilità con volontari e cittadinanza.</p> |
| Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio | <p>Si svilupperanno le collaborazioni già in essere con i Servizi Sociali Area Fragilità del Comune di Parma, AUSL Parma, IIPP, UDEPE e altri enti del terzo settore. Sarà consolidato il rapporto con Emporio Solidale di Parma per la destinazione</p>  |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>degli ortaggi prodotti e per l'inserimento di famiglie presso le aree ortive. L'Azienda Agraria Sperimentale Stuard, attraverso un suo professionista agronomo, sarà fondamentale per la formazione ad apprendere come coltivare un orto.</p> <p>È in corso di definizione la collaborazione con un'autoscuola della città - facilmente raggiungibile - per l'acquisizione di patenti a prezzi agevolati e con un'azienda di trasporti per il noleggio di corriere per le gite.</p>   |
| Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività   | <p>ANCESCAO: Orti Cinghio, via Cimabue 48/a Parma, San Cristoforo: str. Quarta 37; Rete carcere: sportello "In Contatto" in Str. Quarta 37 (c/o San Cristoforo). IIPP per la distribuzione dei beni di prima necessità ai detenuti; ACAT Parma Il Volo: via Testi 4/A Parma e c/o orti Cinghio e sportello in Strada Quarta n. 37. Per Ricominciare: Laboratorio Il Gioco (c/o IIPP) e sede Associazione, p.zza Rondani 3 Parma. La corte dei Miracoli in via Toscana 46 Parma, sede Ancescao via Milano 30.</p>   |
| Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo   | <p>Si utilizzerà la tecnologia per favorire gli incontri dei partner (riunioni online, chat di progetto, chat dei beneficiari), per la realizzazione di un visual storytelling del progetto e per la promozione della mostra fotografica. In aggiunta strumenti digitali saranno utilizzati per la promozione di attività di socializzazione "inviti a corte" e gite fuori porta.</p>  |
| Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne | <p>La partnership interassociativa è composta da: ANCESCAO Parma, San Cristoforo, Rete Carcere, Per ricominciare, ACAT Parma Il volo, W4W-Women for Women, La Corte dei Miracoli.</p> <p>ANCESCAO Parma assumerà la funzione di ente capofila, con le seguenti mansioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) convocazione e verbalizzazione delle riunioni periodiche fra i partner,</li> <li>2) coordinamento delle associazioni aderenti nelle fasi di pianificazione, organizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni progettuali,</li> <li>3) mantenimento del rapporto con CSV Emilia per consentire il monitoraggio del progetto e con la Regione Emilia-Romagna per gli aspetti amministrativi e rendicontuali;</li> <li>4) mantenimento delle sinergie già create per questo progetto con soggetti pubblici e privati del territorio.</li> </ol> <p>Tutti i partner aderenti lavoreranno allo sviluppo del progetto nel suo complesso, concorderanno la pianificazione delle azioni e tutti contribuiranno alla promozione delle iniziative del progetto nelle varie parti del Distretto.</p> <p>Per Ricominciare si occuperà particolarmente dell'Azione 1-sostegno alla genitorialità di detenuti;</p> <p>Rete Carcere si occuperà particolarmente dell'Azione 2 -tutela dell'umanizzazione della pena e accompagnamento ai permessi premio per persone detenute;</p> <p>Ancescao, ACAT Parma Il volo, San Cristoforo e W4W si occuperanno particolarmente dell'Azione 3- accompagnamento al reinserimento sociale di persone in condizione di emarginazione anche con opportunità formative e socializzanti;</p> <p>La corte dei miracoli, ACAT Parma Il volo, W4W si occuperanno particolarmente dell'Azione 4- creazioni di occasioni di interazione e socializzazione per le persone con fragilità con volontari e cittadinanza.</p> <p>Tutti i partners contribuiranno a sviluppare le azioni 3 e 4.</p> <p>Tutti i partners saranno anche chiamati a contribuire alla buona riuscita del</p> |

|   |   |
|---|---|
|   | progetto mettendo a disposizione risorse, contatti e competenze.  |
| Risultati sul medio periodo e impatti attesi  | <p>Risultati:</p> <p>Az. 1) accrescimento delle competenze genitoriali in 10 detenuti, sviluppo di relazioni genitoriali positive e rinforzo dell'autostima per il genitore detenuto con ricadute su tutta la famiglia dalla capacità di affrontare la separazione dovuta alla detenzione, di gestire emozioni e preoccupazioni, agevolando il reinserimento socio familiare, alla possibilità per il figlio di ridurre l'effetto dell'assenza fisica della figura paterna.</p> <p>Az. 2) distribuzione di beni di prima necessità per circa 50 detenuti in condizione di grave indigenza seguiti dalle associazioni della rete che operano all'interno degli IIPP</p> <p>Az 3) ottenimento della patente di guida per 5 persone (3 uomini e 2 donne) in condizioni di fragilità, a sostegno di un processo di autonomia necessaria soprattutto per la ricerca del lavoro; 5 nuovi inserimenti nel percorso di coltivazione orticola presso gli Orti del Cinghio</p> <p>Az.4) realizzazione di: 1 mostra fotografica che documenta la ricchezza del progetto aperta alla cittadinanza per aumentare la visibilità delle tematiche sociali affrontate; 1 gita socializzante con i beneficiari delle associazioni della rete; 3 apericene presso la sede della corte dei Miracoli per favorire l'incontro tra gli ospiti e la cittadinanza.</p> <p><b>IMPATTO ATTESO:</b></p> <p>Il complesso delle azioni di progetto andrà a generare un miglioramento per i beneficiari delle condizioni di benessere individuale attraverso il potenziamento di autostima e competenze relazionali; oltre a questo, le opportunità formative fornite, come ad esempio le patenti, permetteranno una ricerca del lavoro più efficace.</p> <p>Un ulteriore impatto è rappresentato dalla continuità nella diffusione della nuova cultura dell'incontro per diminuire le percezioni negative e fronteggiare il pregiudizio verso "l'ultimo sempre più ultimo".</p> |
| Capacità del progetto di attivare nuove risorse                                       | <p><b>COMPETENZE:</b> tutto il processo generativo alla base del progetto è incentrato sullo sviluppo delle competenze sia tecniche che trasversali di persone fragili, ma anche delle capacità di fare rete delle associazioni che hanno deciso di condividere un elenco di criteri attraverso i quali scegliere le persone più "adatte" a realizzare i corsi per le patenti di guida e il corso per la coltivazione dell'orto.</p> <p><b>VOLONTARI:</b> Si prevede di coinvolgere attivamente almeno n. 5 volontari.</p> <p><b>ASSET:</b> il progetto prevede l'azione di riqualificazione della "stanza di lettura dei papà" data in uso a Rete Carcere all'interno degli IIPP di Parma.</p> <p><b>RETE:</b> si prevede di continuare e consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento di questo progetto e di coinvolgere nuovi soggetti esterni innescando dinamiche di reciprocità e corresponsabilità.</p>  |
| Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità | <p>I beneficiari finali del progetto sono adulti e giovani adulti fragili. Gli interventi progettati a supporto di queste persone si ascrivono a logiche di promozione della persona in cui gli aspetti motivazionali e di corresponsabilità, d'investimento su un futuro di autonomia (economico sociale), di rappresentazioni identitarie positive e di creazione di relazioni nuove e solidali sono il fulcro del lavoro di volontari e operatori della rete.</p> <p>I beneficiari potranno fare esperienza di autoefficacia a nutrimento del proprio senso di autostima vedendo cambiamenti concreti nelle competenze relazionali in alcuni casi (vedi azioni sui papà detenuti), nelle competenze tecniche in altri (il</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>poter guidare - il saper gestire/coltivare un orto).</p> <p>La rete dei soggetti che in sinergia operativa collaboreranno con volontari e operatori delle associazioni della rete è formata da IIPP e UDEPE con in carico molti dei destinatari del progetto, i Servizi Sociali del Comune di riferimento, e altri soggetti della società civile che, a vario titolo, verranno coinvolti nei percorsi di reinserimento sociale dei destinatari. I luoghi designati per realizzare le attività socializzanti previste favoriranno l'incontro e un dialogo costruttivo fra destinatari del progetto e la comunità locale, cioè la città, la rete istituzionale e la rete del terzo settore. Gli eventi di socializzazione tra beneficiari e comunità e di visual storytelling del progetto, crediamo possano contribuire a diffondere una visione diversa dei temi e della condizione legata alla fragilità adulta e a sviluppare una nuova coesione sociale.</p> |
| Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività | 30   |

## Entrate e Costi

|  |                 |
|--|-----------------|
| Finanziamento regionale richiesto  | 22949,67        |
| Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila) | 0               |
| Quota a carico di enti pubblici  | 0               |
| Quota a carico di altri soggetti   | 0               |
| <b>Totale costo progetto</b>   | <b>22949,67</b> |

## Azioni

1

|                          |  |
|--------------------------|--|
| TITOLO                   | Sostegno alla genitorialità di persone detenute  |
| DESCRIZIONE              | Per Ricominciare ristrutturerà una sala adibita a "leggere con il papà" dove gestirà incontri di 1,5h per nucleo familiare con 8-10 incontri per nucleo al fine di rafforzare la relazione affettiva tra padre-figlio/a e ridurre l'impatto potenzialmente traumatico della detenzione |
| PERIODO_DI_REALIZZAZIONE | GEN25-GIU26;   |

2

|                          |   |
|--------------------------|---|
| TITOLO                   | Tutela dell'umanizzazione della pena e accompagnamento ai permessi premio per persone detenute  |
| DESCRIZIONE              | Rete Carcere fornirà beni di prima necessità per gli indigenti e schede telefoniche per mantenere contatti esterni; accompagnamento di detenuti in permesso premio (in continuo aumento) per consentire di coltivare interessi affettivi e culturali. |
| PERIODO_DI_REALIZZAZIONE | GEN25-GIU26;  |

3

|             |  |
|-------------|--|
| TITOLO      | Accompagnamento al reinserimento sociale di persone in condizione di emarginazione con opportunità formative e socializzanti |
| DESCRIZIONE | Ancescao in un'area sociale ortiva di Parma darà continuità all'attività svolta  |

|                          |  |
|--------------------------|--|
|                          | inserendo 5 persone fragili individuate dalle associazioni della rete e che perfezioneranno la formazione per coltivare l'orto grazie all'Azienda Agraria Sperimentale Stuard. Presso le aree ortive e le sedi di Sportello Rete Carcere e San Cristoforo sarà attivato un punto informativo su dipendenze e gruppi di auto-mutuo-aiuto gestito da ACAT Parma Il volo. San Cristoforo e W4W individueranno altre 5 persone da seguire per l'acquisizione della patente assicurando loro una chance in più per trovare lavoro |
| PERIODO_DI_REALIZZAZIONE | GEN25-GIU26;   |

4

|                          |  |
|--------------------------|--|
| TITOLO                   | Creazioni di occasioni di interazione e socializzazione tra persone fragili, volontari e cittadinanza  |
| DESCRIZIONE              | La Corte dei Miracoli realizzerà tre "inviti a Corte" tra ospiti e comunità. Acat realizzerà due gite fuori città tra volontari/cittadini e persone destinatarie del progetto. W4W realizzerà una documentazione del progetto costruendo anche una mostra fotografica per condividere uno sguardo "più profondo" sulla fragilità e sulla solidarietà che cura. |
| PERIODO_DI_REALIZZAZIONE | GEN25-GIU26;   |